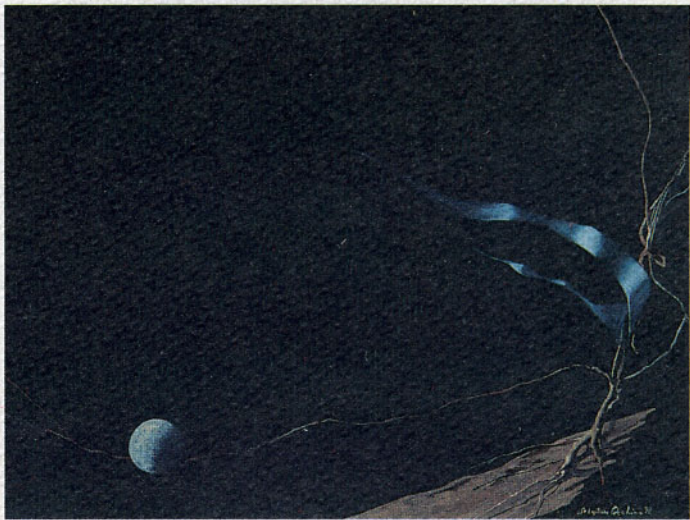


Antonio Polimeni

# Aliti di vento

con disegni di Sebastiano Occhino



*Il Professore*

Antonio Polimeni

# Aliti di vento

con disegni di Sebastiano Occhino

Il Professore

*Fantasia per Organo  
di Antonio Polimeni  
con Sebastiano Occhino  
per l'Organo di  
S. Maria della Vittoria  
di Roma  
1991*

Antonio Padellaro

# Aliti di vento

con disegni di Sebastiano Oddone

*... dedicato ad un Angelo  
cui volgerà sempre il mio pensiero  
finché avrò un soffio di vita ...*

*... il vostro corpo non è altro che  
una forma del vostro pensiero, vi-  
sibile, concreta.*

*Spezzate le catene che imprigio-  
nano il pensiero, e anche il vostro  
corpo sarà libero ...*

*(Richard Bach)*

... il vostro corpo non è altro che  
una forma del vostro pensiero in  
sibile concetto.  
Sperante in ostentare che l'organo  
nato il pensiero e anche il vostro  
corpo sarà libero ...  
Richard Daint

...  
Quando ...  
Gente cinese  
di uomini sottile  
che risuona per la  
e un fioco sorriso  
e un respiro profondo  
e un grande  
di vivere  
di contare  
nella labbra  
Vorrei poter  
quest'aria pura  
ed essere  
libero.

*Raggio di sole*

Oasi infinite ...  
sintomi di luce ...  
... eccomi.

## *Felicità*

Garrire gioioso  
di rondini solitarie  
che risuona per la valle  
e un fresco sorriso sulle labbra  
e un respiro profondo d'aria pura  
e un grande desiderio  
di vivere  
di correre  
nella felicità.  
Vorrei poter respirare  
quest'aria pura  
ed essere finalmente  
Libero.  
Ma la grande città del presente  
inghiotte tutto:  
sogni o castelli in aria  
sono la libertà.

## *Quando ...*

Quando un uomo piange  
non provo compassione  
ma solo stupore  
e profonda amarezza.  
Quando una donna piange  
mi si spezza il cuore  
e vorrei accarezzarle i capelli  
e asciugare le lacrime.  
Quando un bimbo piange  
vorrei stare accanto a lui  
per stringere la sua manina piano  
e dargli amore.  
E quando mi vien da piangere  
vado in disparte  
perché voglio restar solo  
con le mie emozioni.

### *Musica*

Sette note  
per parlar d'Amore  
ed illustrare l'Anima  
a chi sa ascoltare.  
Cinque righe  
per raccontare il cuore  
non lasciando nulla al caso  
poiché il sentimento  
prescinde dalle cose del destino.

### *Angeli di strada*

Mendicanti d'Amore  
quasi a cercare il buio  
vivono le strade.  
Ai loro occhi assenti  
non si mostra uno specchio  
per guardarsi dentro.  
Riflettono il nulla  
promettendosi di smettere  
domani.  
Ti voglio bene  
fratello  
sorella  
figli di questo tempo infame.  
Voglio iniettarti un ideale  
forte di Vita  
per cui valga la pena  
solo di vivere.

*Ho visto ...*

Ho visto  
in un angolo dimenticato dal tempo  
la mia felicità.

Ho cercato di raggiungere quell'angolo  
e possederlo,  
ma invano:

era soltanto immagine  
fatta di fumo.

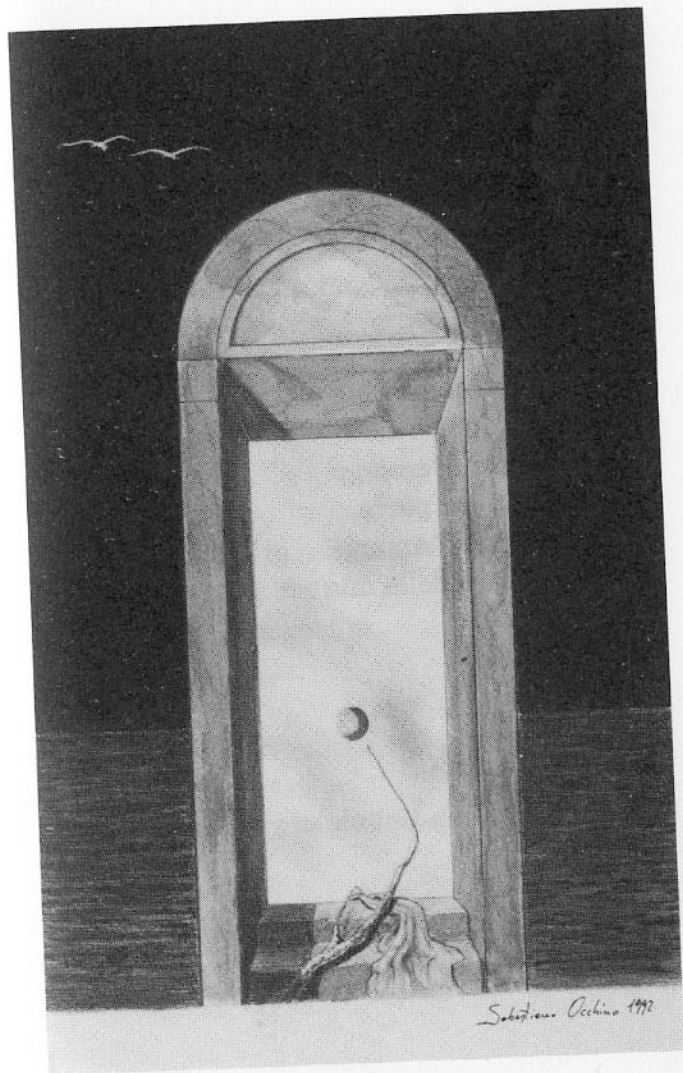
Ho visto  
bimbi correre felici  
lungo le rive del mare  
a scoprire verità nascoste  
ed ho pianto  
perché non sono come loro.

Ho visto ancora  
il sentimento buono  
risaltare luminoso  
sul fondo d'egoismo.  
Ho visto  
il progresso e l'odio  
avvelenare lentamente  
inesorabilmente  
in comune accordo  
il sentimento dell'Amore.  
E mi han detto  
che sono pazzo.



## *Imbrunire*

Il silenzio  
sembra avvolgere il mondo.  
Incomincia a fare buio.  
Qualcuno  
chiude le finestre del suo balcone.  
Un brivido mi percorre  
quasi  
ho paura.  
Non credevo che un alito di vento  
leggiero  
fosse in grado  
di raggelarmi l'anima.  
Poi  
sempre più buio  
sempre più nulla.  
La vita  
è un lungo viaggio  
verso l'ignoto.



*A small thought from the school*

Dalla finestra della mia scuola  
non vedo nulla  
adesso  
soltanto aria  
in moto.

Qualche sprazzo di luce  
colora la mia giornata.

Ad un tratto m'accorgo  
che anch'io son parte  
d'un progetto d'Amore.

Dalla finestra della mia scuola  
non vedo nulla  
adesso  
soltanto aria  
in moto

ma quell'albero  
che mi occupa la visuale di via Natoli  
mi ama.

*Attimo*

C'era una stella  
ieri sera  
nel cielo.

Mi son voltato indietro  
un momento  
e ... tutto si è spento,  
anche la stella.

Ed io  
che m'illudevo d'esistere ancora  
sulle ali del tempo  
mi sono trovato  
solo.

### *Natale*

Lievi si spandono nell'aria  
le dolci note  
vellutate  
d'una ciaramella lontana.  
In una casa di povera gente  
un grande albero  
luccicante di magiche illusioni  
si erge maestoso  
al centro della stanza.  
E una gioia immane  
colma il cuore d'ognuno  
perché si sente nell'aria  
Natale.

### *Sentimento d'inverno*

Lontano  
una pieve  
con battiti stanchi  
annunzia  
la monotonia del giorno.  
Uno scuro di tomba  
scende sul mondo.  
Un grido di uomo  
echeggia nel silenzio.  
Uno sprazzo di luce  
schizza nel buio  
e riflette  
sui miei pensieri.  
E una stella lassù  
si accende  
esplosione  
e insieme con essa  
prorompe dal profondo  
un immenso desiderio  
di essere.

## *Pace*

Mi guardo intorno: nulla.  
Lontano l'eco di miseria  
il lamento sommesso  
di chi non può più sperare.  
Nel cielo  
una stella  
compare  
di luce fioca.  
Una luna avvilita  
compie il suo ciclo nel cielo.

Uomo  
perché uccidi?  
Perché calpesti  
il diritto di vivere?  
Se mai nel petto custodisci un cuore  
fonte di viva gioia e di pensieri,  
guardati intorno  
un istante solo  
e poi  
torna a far parte degli uomini  
che credono  
sperano  
amano.

## *Sarajévo*

Crepitii di mitraglia  
falciano l'aria  
e rompono il silenzio  
del confine.

Sibilano le bombe  
sputate dai cannoni ciechi.

I nostri figli  
non hanno più padri  
e madri  
e casa  
e affetti.

Neanche un Cristo  
che asciughi loro le ferite e il pianto.  
Quando vi vedranno in faccia  
non saranno capaci  
neanche d'odiarvi.

Quei bossoli macchiati di sangue innocente  
e grida di dolore  
ricadranno su di voi  
messaggeri di morte  
e non ci saranno rivendicazioni  
che possano giustificare questo inferno  
creato dalle vostre mani.

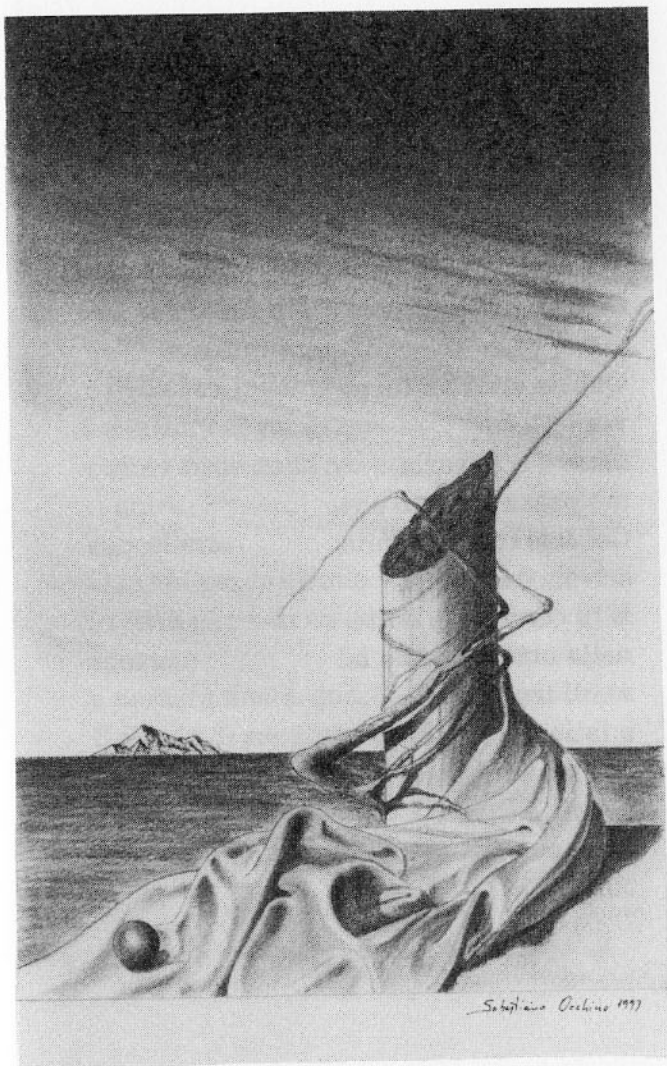
Bastardi d'affetti  
uomini  
o poveri incoscienti  
fantocci telecomandati  
da false demagogie di potere.  
Il vostro gioco truce  
non durerà a lungo.

I poveri  
non tarderanno a rompere il ghetto  
in cui l'avete rinchiusi  
e insorgeranno nel silenzio  
giusta redenzione per i Giusti.

23 Maggio 1992

(A Giovanni Falcone)

Cenere àrida  
piange sul mondo.  
La terra vòmita dolore.  
Intorno sembianze sfuocate  
d'abbandono totale.  
E poi silenzio  
e afa  
disperazione  
e agonia di morte.  
L'Uomo respira ancora  
con gli occhi sbarrati al cielo  
immobile  
sussurra appena un nome d'Angelo  
a perenne memoria.



Sebastiano Cecchini 1997

*Deserto nella città*

Questa città mi fugge  
via  
tento d'afferrarla  
ma passa accanto e va.  
Col sole che tramonta  
scivola dalle dita.  
E tu corri nella notte  
nella notte dietro a lei  
nuoti tra la gente  
a fatica  
con la speranza sola  
di continuare  
sopravvivere.

Ma sempre il muro è innanzi  
della loro indifferenza  
e della tua ingenuità.  
Se ancora sogni avrai  
come l'orme sulla sabbia  
il mare  
cancellerà.  
Guarda per le strade  
la città parla di morte  
sparano  
e passerà anche questa notte.  
Un'isola di pace cercherai  
anèlito nel buio  
ma ancora un'alba vuota d'ideali  
il domani ti darà.

## *Agosto*

In riva al mare  
con questo vento  
che ti spettina quasi i capelli  
meglio puoi credere  
di essere un altro.  
Forse sono io  
in quanto altro.  
E m'accorgo  
di non essere io.  
Poi nulla.  
Soltanto vento  
soltanto gente  
sdraiata al sole.  
Il mare  
nel suo immenso essere  
come volesse portarmi con sé  
e nel suo impalpabile rumore  
mi fa sentire  
molecola d'Infinito.

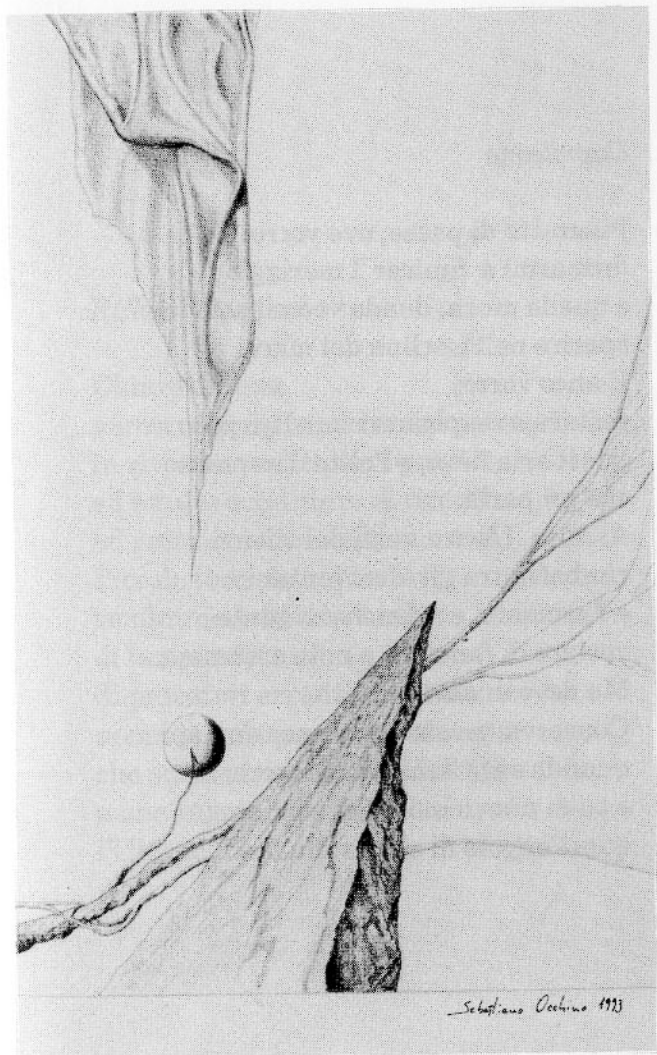
## *Spiaggia*

Rumore di onda  
leggiero  
profumo di speranze  
arcane  
vociare di gente  
felice.  
Il sole  
sta per tramontare  
ed io  
ascolto il silenzio.  
Un silenzio  
anche se intorno a me tutto sussurra e vive.



*Solo nella corrente*

Il vento  
m'annebbia  
m'avvolge  
mi rapisce l'anima.  
Ed io  
con la bocca aperta  
sto respirando  
il Vento.



### *Caprileone*

Piazzetta di paese, ove vorrei  
fermarmi a rimirar 'l meriggio  
e quelle mura, donde vedo il sole  
sparire nell'isòclina del mare.  
E anco vorrei  
restare a respirarmi un altro poco  
quest'aria liève, e l'alito d'immenso  
che mi parla.  
Ascolta. L'eco a valle dei silenzi  
rimbalza tra gli àlvei lontani  
e l'armonia, e musiche di gente  
vociare di fanciulli a note assòmma.  
Ma devo andare.  
Conserva questo tempo per domàni  
quando sarà 'l mattino ancora  
e tu di nuovo inondi di sorriso  
quest'angolo di cielo sulla terra.

### *Riflessi d'acqua*

Chiàro di luna  
percorro gongolando i miei pensieri  
in riva al mare a pàrvi gràdi  
ed è tutto scintillare di ricordi  
ed emozioni vive nella mente.  
Piccole lùcciole lontane  
sembrano le barche accése  
di lampàre  
di pescatori erranti, ed anche  
nomade è il mio canto estuante  
che spazia tra pròtasi ed esòdi  
e non raggiunge mai  
l'Ultimo Fine.

*Ricordi e presente*

Inusitati angoli di vita  
tornano a memoria.

Mai scalfire  
potrò il ricordo chiaro  
spensierata fanciullezza  
che mi fugge via

scivola  
da queste mani.

Io sono fermo  
(stasi ontologica)

come ad un semaforo di strada  
ad aspettare il verde.

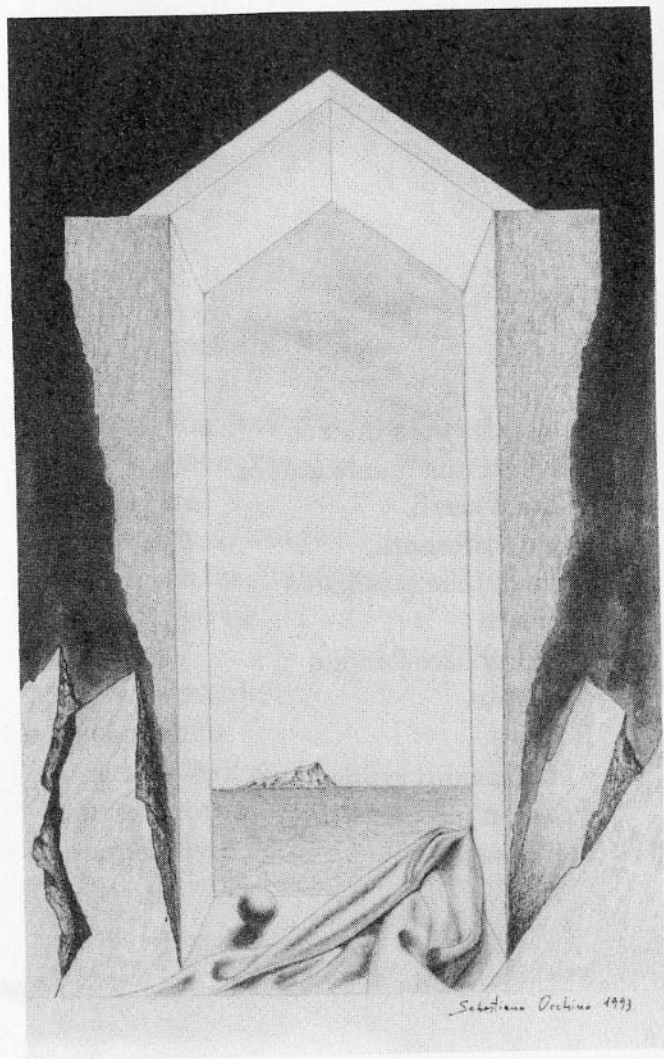
Il mondo ruota intorno  
come ad una mente stanca  
vuota d'ideali.

Ecco, è presente.

L'attimo che attendevo.

Il futuro  
m'inuzzolisce l'anima  
d'infinito.

Respiro  
e vado avanti gratis  
quasi un'inerzia  
dell'Essere.



Sebastiano Occhini 1993

*Ihre Augen will ich wiedersehn  
Ihr Blick ist mein Stern,  
Alles andre mag gehn und verwehn,  
Alles stirbt, alles stirbt gern.*

(Hermann Hesse)

*[Rivedere voglio i suoi occhi,  
il suo sguardo è la mia stella  
che tutto il resto passi e svanisca,  
tutto muore, tutto muore, volentieri].*

... Quando verrà per me  
l'Alba  
gioia immensa  
e fremito di lacrime  
saluterà quel giorno.  
Ti chiamerò Amore  
e non sarò in grado  
di darti altro nome.

*(Riflessioni dal Cantico dei Cantici)*

### *Risveglio*

Vieni, è ora.  
Il davanzale bianco aspetta il tuo ritorno.  
Stamattina  
ti destò col sole  
un trillo inaspettato  
àureo di pensieri  
e lunghi sospiri di te.  
Ed io  
qui  
come un bambino solo  
abbandonato dalla madre  
guazzo nel nulla  
bramante l'anione  
d'un soffio d'ala  
o d'una tua carezza  
leggiadra tenerezza indispensabile  
per continuare il tempo.

*Ancora*

Tutto nuovo  
tutto vecchio come prima.  
Per un attimo  
ti ho visto sorridere.  
Per un attimo  
sono vissuto  
ancora.

*Oltre l'impossibile*

Maggio, primavera, anelito d'Amore  
profumo di zagara nell'aria,  
respiro la gioia d'incontrarti.  
Vorrei stringerti tra le braccia,  
fossi anche l'Ultima dea,  
perché grande è il desiderio  
di perdermi in te.  
Ho bisogno d'abbracciarti forte  
e sentire la tua presenza  
poiché per molto tempo  
ho chiuso le braccia intorno al nulla  
raccolgendo vento.  
Adesso grande è la passione  
mesta la speranza  
trepida l'attesa.  
Nostalgia, ricordi, emozioni.  
Un brivido d'Infinito  
mi percorre la mente.  
E il pensiero  
si perde in altri spazi  
oltre l'Amore.

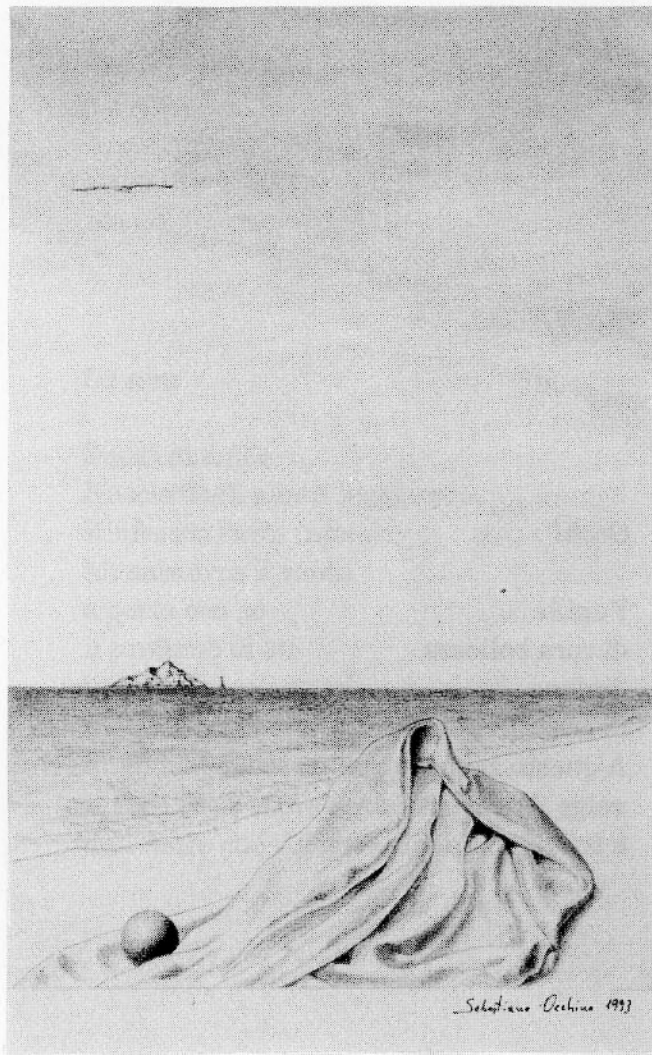
*Ai confini*

Nessuno  
che mi parlerà  
più nessuno  
intorno.

Lei  
è andata via  
ma  
non è mai stata qui ...

Solo un'immagine  
rimasta nella mente.

Ai confini  
dove non esiste il tempo  
voglio giungere  
adesso  
per trovare la mia dimensione.



*Salvatore Occhini 1993*

### *Occhi*

Pupille  
di rara bellezza  
diàfane  
di cristalli purissimi.  
A questo sguardo  
volge il pensiero  
e tutta la mia vita.

### *La sera*

Suoni di foglie  
fruscio degli alberi leggero.  
Rinfresca l'aria intorno.  
Mi sussurra il vento  
e porta con sé  
il profumo di lei  
insieme ai gelsomini  
insieme alla sera  
quando il cuore stanco  
invoca la pace melanconica  
dell'Astro che riposa.

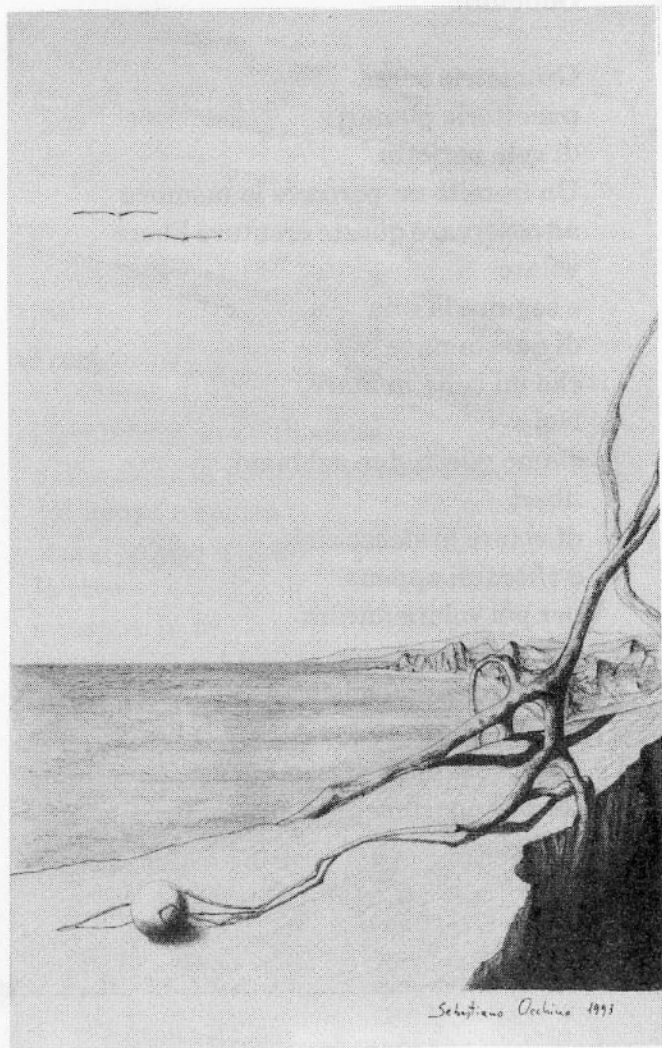


### *Frammenti*

Piccoli frammenti di stelle  
a illuminar la notte de' pensieri miei  
dal tempo e spazio  
ormai troppo lontani.  
Io vivo  
e respiro in te  
che m'abiti nel cuore.  
Parlami d'Immenso  
e ti saprò sincera  
dal tuo sorriso ancora ritemprato  
nei miei giorni che passano  
l'uno eguale all'altro.

### *Gabbiani*

Geometrie aëree  
traiettorie planari  
di volo perfetto.  
Un fremito mi percorre le membra  
ad osservare queste creature libere  
volare  
e seguire la scia  
di questa nave  
che mi culla in mare.  
Noi  
siamo questi due gabbiani  
liberi  
di volare lo stesso cielo  
e sfiorarsi appena  
per poi volare ancora  
più lontano  
senza confini a misura,  
respirando lo stesso Amore Infinito  
per vivere della stessa Luce  
senza appartenersi mai.  
Amore.



Sebastiano Cecchini 1993

*... E l'anima incustodita  
vuole librarsi in liberi spazi  
e vivere profondamente e mille volte  
nel magico cerchio della notte.*

(Hermann Hesse)

### *Tramonto*

Esili ombre informi  
s'allungano sui marciapiedi  
grigi della città  
che torna.

Finestre romite  
riflettono bagliori  
e sembrano gli ori  
di Versailles.

Anch'io mi fermo  
al ciglio della strada  
sospiro un'emozione  
e saluto il Sole.

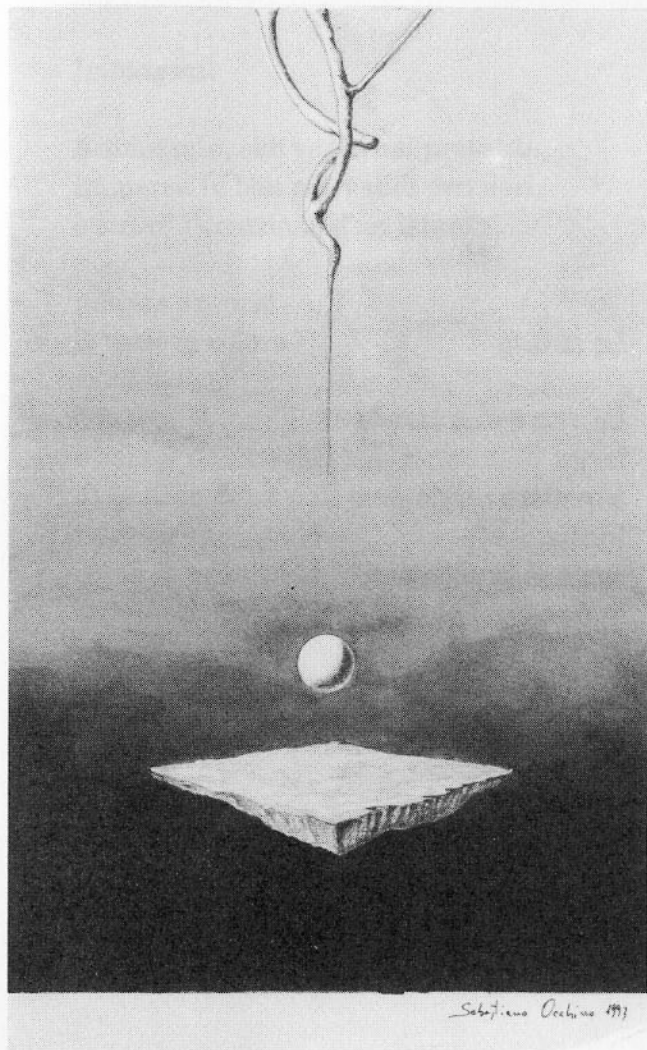
Un attimo di gioia  
nella mente stanca  
di una giornata ancora  
e poi riposo.

### *Notte*

Inseguendo col pensiero un'onda  
che ruzzola a riva  
fra vortici e spume biancheggianti  
ho sentito lamentarsi liève  
un'illusione sospesa  
galleggiante a mezz'aria  
che si foggia in sembianti di presente  
diviene passione sfrenata  
ardente desiderio  
esagitato dall'immenso  
inquieto palpitare della notte.

*Letargo*

Non sento  
Più limpide  
Parole  
dall'Universo.  
Ebbrezza lieve  
giuochi di luce  
frasi riflesse.  
Il sole sta tramontando  
dietro il silenzio della terra.  
Forse  
sto morendo.



### *La strada*

La vita è una strada  
larga  
a quattro corsie  
lunga  
che non si vede mai  
la fine.  
La vita è una strada  
stretta  
mulattiera di campagna  
sentiero di terra.  
Ai bordi  
il precipizio nel vuoto.

### *Immagini*

Anima mia, che vaghi nel presente,  
immersa in ben più validi pensieri,  
e storni l'emozione d'un istante ...

palpita ancora!  
E tutto si colora  
di cielo  
e mare  
e senso  
di musica dolce e di profumo  
intenso  
come di primavera  
antica.  
Vola lontano  
ubriaca dell'Essere  
a cercare nuove libertà  
ed altro mare  
in un sogno  
che non finisce mai!

### *Iperbole*

E' come una carezza lene  
che ti sfiora la pelle  
come un battito d'ala  
un fremito ...  
un nome sussurrato appena.  
E' come una stella cadente  
d'una notte d'Estate  
che tu segui con gli occhi  
ma presto scompare.  
Bisogna perdersi  
nella storia d'un punto fuggente  
per integrarsi meglio  
con l'Infinito.

### *Stella del Nord*

Stella del Nord, ch'illumini di sera  
il cuore travagliato che ti scrive,  
colma 'l mio poco, e rendimi più vera  
la grande sensazione che mi vive.

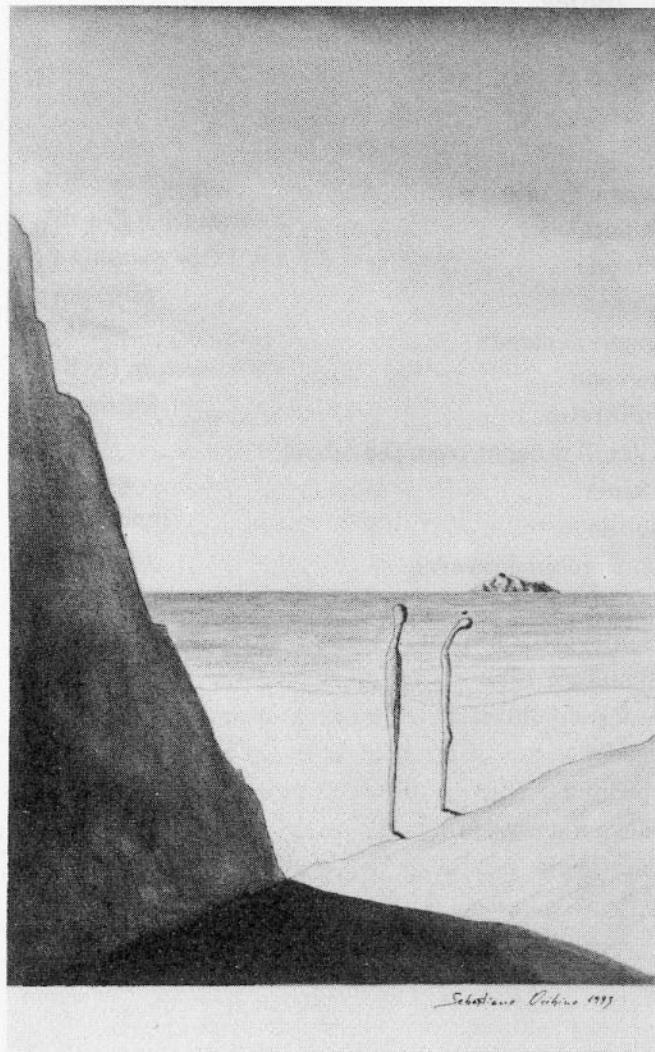
Concedi che l'Eterna Primavera  
carezzi con dolcezza queste rive,  
e palpiti di un'anima sincera  
il mondo e le sue storie redivive.

E tu che stai, sperando che 'l domani  
riservi tempi ed attimi migliori,  
comprendi quanto è opra di tue mani

e quanto sia importante che lavori  
per sì grand'ideale che risani.  
Quello che cerchi, non cercarlo fuori.

### *Epilogo*

Dove voli, Anima mia?  
Quali i tuoi cieli?  
Qui  
oasi tranquilla e Pace  
intima quiete Amor m'ispira.  
Ma nell'attesa interminabile  
di questi altri giorni  
quasi lacerante paranoia  
il cuor m'opprime,  
e sofferenza immane mi riserva.  
Forse non sono ancora libero completamente  
per raggiungere Te,  
e giacere, alfine,  
per sempre al Tuo cospetto.



## Indice

Raggio di sole . . . . .	9
Felicità . . . . .	10
Quando ... . . . .	11
Musica . . . . .	12
Angeli di strada . . . . .	13
Ho visto .... . . . .	14
Imbrunire . . . . .	16
A small thought from the school . . . . .	18
Attimo . . . . .	19
Natale . . . . .	20
Sentimento d'inverno . . . . .	21
Pace . . . . .	22
Sarajévo . . . . .	24
23 maggio 1992 . . . . .	26
Deserto nella città . . . . .	28
Agosto . . . . .	30
Spiaggia . . . . .	31
Solo nella corrente . . . . .	32
Caprileone . . . . .	34

Riflessi d'acqua . . . . .	35
Ricordi e presente . . . . .	36
... Quando verrà per me . . . . .	40
Risveglio . . . . .	41
Ancora . . . . .	42
Oltre l'impossibile . . . . .	43
Ai confini . . . . .	44
Occhi . . . . .	46
La sera . . . . .	47
Frammenti . . . . .	48
Gabbiani . . . . .	49
Tramonto . . . . .	52
Notte . . . . .	53
Letargo . . . . .	54
La strada . . . . .	56
Immagini . . . . .	57
Iperbole . . . . .	58
Stella del Nord . . . . .	59
Epilogo . . . . .	60



**Realizzazione Il Professore  
1993**

via s. barbara 5 - 98123 messina  
tell. (090) 77.05.56 - 71.13.59 — fax (090) 77.05.56